

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A  
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

## LE INIZIATIVE

### I contatti per donare alle famiglie del ponte

La prima emergenza è dare un tetto agli sfollati. Il Comune fa sapere di aver messo «a disposizione dei cittadini che vogliono manifestare con donazioni in denaro la propria solidarietà per l'emergenza abitativa a seguito del crollo del ponte Morandi le seguenti modalità di versamento: C/C postale n. 58504093 "Emergenze città di Genova - Servizio tesoreria" via Garibaldi 9 - 7° piano - 16124 Genova IBAN: IT 44 T 07601 01400 000058504093; oppure C/C bancario n. 100880807

presso Unicredit S.p.A. Genova Tesoreria comunale Iban: IT 08 T 02008 01459 000100880807 indicando nella causale del versamento: "Emergenza abitativa".

Ha inoltre attivato una mail per raccogliere le disponibilità da parte dei cittadini genovesi a offrire una casa alla popolazione costretta a lasciare la propria abitazione: chi volesse mettere a disposizione un appartamento può scrivere a [casesdisponibili@comune.genova.it](mailto:casesdisponibili@comune.genova.it) indicando - oltre alle proprie generalità - dove si trova la casa, il nu-

mero dei vani e la metratura della superficie, il piano, la presenza o meno di ascensore e alcune informazioni sull'accessibilità, le condizioni per la messa a disposizione (locazione o comodato gratuito), l'eventuale esistenza di un posto auto. Dovrà allegare anche una planimetria. Per l'emergenza abitativa è possibile contattare anche il numero verde della Protezione civile 800177797.

Anche Confedilizia si propone con una raccolta fondi da devolvere alle famiglie delle vittime del crollo e agli abitanti delle case evacuate e raccoglie tra i proprietari la disponibilità di locazioni transitorie per gli sfollati (#confedilizia-pergenova). —

## LA MOBILITAZIONE

### Solidarietà dei taxisti subito a disposizione

Il popolo delle auto bianche, uomini e donne che vivono e lavorano sulle strade e hanno vissuto sulla pelle la tragedia di Ponte Morandi, è in prima fila nell'aiuto alle vittime e agli sfollati.

Dal 20 agosto al 2 settembre, le persone che per motivi di sicurezza sono state sgomberate in seguito al crollo del ponte, potranno usufruire gratis del trasporto taxi per recarsi presso le proprie abitazioni ogni volta che devono recuperare oggetti personali o di qualsiasi altro tipo.

Lo hanno deciso l'amministrazione comunale e la Cooperativa Radio Taxi Genova 5966 - un'iniziativa che abbiamo promosso anche tra i colleghi di altre città: moltissime sono già le adesioni». In occasione dei funerali, i taxisti si erano messi a disposizione della Prefettura e del Comune per fornire gratuitamente il servizio di accompagnamento da e per la cerimonia funebre ai familiari delle vittime, attivando un numero a loro dedicato per la prenotazione delle corse. —

Continuano così le dimostrazioni di solidarietà dei taxisti genovesi, che già nel giorno del lutto nazionale avevano preso servizio con

un fiocco nero sulle antenne delle proprie auto. «Un gesto di vicinanza nel dolore alle famiglie delle vittime del tragico crollo del Ponte Morandi - spiega Valter Centanaro presidente della Cooperativa Radio Taxi Genova 5966 - un'iniziativa che abbiamo promosso anche tra i colleghi di altre città: moltissime sono già le adesioni».

In occasione dei funerali, i taxisti si erano messi a disposizione della Prefettura e del Comune per fornire gratuitamente il servizio di accompagnamento da e per la cerimonia funebre ai familiari delle vittime, attivando un numero a loro dedicato per la prenotazione delle corse. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Teglia e Begato in campo per Lara Spezie e i quattro figli: «Luigi era stato appena assunto. Avrebbe fatto di tutto per loro, ora tocca a noi»

## Scatta la raccolta fondi per la famiglia di Altadonna «Aiutiamo la sua "ciurma"»

### LA STORIA

Beatrice D'Oria

«Aveva trovato lavoro da dieci giorni. Gli sembrava di aver vinto alla lotteria, era così felice di essere stato assunto. Perché quel lavoro serviva a mantenere la sua ciurma, la sua amata famiglia. Avrebbe fatto di tutto per loro, adesso sta a noi aiutarli».

A stento trattiene l'emozione Morena Iannotta mentre parla della gara di solidarietà per aiutare Lara Spezie, vedova di Luigi Matti Altadonna, 35 anni, una delle vittime del crollo di Ponte Morandi. Insieme all'amica del cuore Valeria

Todde, Morena ha creato per Lara, 33 anni, e i suoi quattro bambini, Francesca di 12 anni, Tomas di 10, Giuseppe di 6 e Cristian di 3 e mezzo, una raccolta fondi che nel giro di quattro giorni ha già raccolto oltre tremila euro.

#### LE AMICHE DI LARA

«Non ci aspettavamo tutta questa solidarietà: ancora una volta i genovesi hanno dimostrato di avere un cuore grande - continua - Io e Valeria siamo amiche di Lara da 30 anni, dai tempi delle scuole a Teglia: abbiamo pensato subito che quello che possiamo fare nel nostro piccolo è dare supporto economico, per

quello morale ci sono i professionisti. In quattro e quattr'otto abbiamo aperto una carta ricaricabile Postepay e una pagina Facebook, "Aiutiamo la fami-

Tra i benefattori anche una genovese emigrata in Canada e i colleghi dell'Ipercoop

glia di Luigi Matti Altadonna", che ha già raccolto oltre 100mila visualizzazioni».

#### AIUTI DAL CANADA

Una mobilitazione che ha coinvolto tutti gli amici d'infanzia tra il quartiere

di Teglia e quello di Begato, dove la famiglia viveva nell'abitazione della madre di lei, ma non solo: «Abbiamo ricevuto un'importante donazione dal Canada, da una genovese espatriata che si è presa a cuore questa vicenda - raccontano Valeria e Morena - Ci hanno contattato numerose associazioni di beneficenza, tra cui quella degli Orfani di Rigopiano, che si stanno mobilitando per aiutare Lara e i suoi figli. Al centro commerciale Aquilone, dove lavoro, in tanti si sono attivati per donare il materiale scolastico, grembiuli compresi, per i quattro bambini».

Luigi Matti Altadonna era tornato a Genova dopo numerose peregrinazioni lavorative: «Dopo essere tornato in Calabria, la sua terra d'origine, e aver lavorato in Sardegna, era felice di aver trovato questo lavoro da Mondo Conveienza, la catena di arredamento, perché era un sogno che si realizzava - concludono le amiche di Lara - La sua famiglia era a Borghetto Santo Spirito, erano di nuovo tutti abbastanza vicini. Ma il suo sogno si è infranto su quel maledetto ponte». —

© SSSSBY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Luigi Matti Altadonna con la moglie Lara

## IN BREVE

### FOCACCIA AGLI SFOLLATI

Agenzia dei diritti, associazione aderente a Circoliamo di Sampierdarena, domani distribuirà pizza e focaccia per gli sfollati presso il forno di Casa della Nora (museo della resistenza) per sfollati domani

### ORARI E CHIUSURA CELIVO

Gli uffici del Celivo hanno riaperto ieri con l'orario estivo (lunedì, martedì e mercoledì dalle 9 alle 15, giovedì dalle 9 alle 16 e venerdì dalle 9 alle 13) che prosegue fino al 7 settembre.

### SAN BERNARDO IN FESTA

Prosegue fino a stasera, a San

Bernardo di Sant'Olcese, la rassegna "San Bernardo in festa" con musica e gastronomia a scopo benefico. I proventi andranno infatti alla parrocchia e alle associazioni Telefono d'Argento e CDG Italia.

### RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti della settimana con le raccolte del sangue dell'Avis sono: sabato dalle 9 alle 13 all'Ipercoop di Bolzaneto e dalle 7.30 alle 11.30 a Voltri, domenica dalle 8.30 alle 12.30 in largo Boccardo a Molassana. L'autoemoteca Fidas invece sosterrà giovedì in via XX Settembre.

### AFMA

Il corso per nuovi volontari dell'Afma, associazione famiglie malati di Alzheimer, inizia il 1 settembre, nella sede di Villa Viganego in via Vado a Sestri. L'iscrizione è gratuita e avverrà dopo un colloquio di selezione. [www.afmagenova.org](http://www.afmagenova.org)

### PAS A PAS

L'associazione di promozione sociale Pas a Pas ha lanciato una raccolta fondi online sulla Rete del Dono per sostenere lavori di ristrutturazione della sala polivalente che ospiterà i corsi di lingue per stranieri e un'aula studio aperta alla città. —

### LA FOTO

## I pompieri eroi quotidiani

La foto della settimana - mani protese e il grande applauso al loro ingresso al padiglione Blu - è un omaggio al corpo dei Vigili del Fuoco, eroi della quotidianità che nella tragedia di Ponte Morandi sono stati in prima fila: alla redazione del Secolo XIX sono arrivate decine di telefonate con la richiesta di poterli ringraziare.

